



LA CRISI CLIMATICA FRA RISERVA DI SCIENZA E TUTELA DEI DIRITTI : UNO SGUARDO SULL'EUROPA

Serena Baldin, UNIVERSITA' DI TRIESTE

Giovedì 29 aprile 2021, ore 18:30
In videoconferenza su Zoom

Da qualche anno le associazioni ambientaliste di tutto il mondo hanno intensificato gli sforzi per imporre agli Stati la riduzione delle emissioni di gas serra. Tramite la *climate litigation strategy* esse chiedono il rispetto alle convenzioni internazionali sul clima sollevando ricorsi davanti alle corti statali e internazionali. Fino a che punto l'Unione europea e gli Stati membri stanno ottemperando ai loro obblighi di contenere l'aumento di emissioni? Come si stabilisce giudizialmente il rapporto causa-effetto tra le emissioni di gas serra e la crisi climatica in atto? Quali diritti sono

lesi dall'aumento della temperatura globale generata dalle attività umane? A questi interrogativi intende offrire delle risposte il seminario in oggetto dedicato alla strategia litigatoria climatica in Europa, illustrando l'oramai celebre decisione *Urgenda* resa nei Paesi Bassi, i tentativi sinora infruttuosi di promuovere ricorsi davanti alle corti dell'Unione europea, nonché l'iniziativa *Giudizio universale* rivolta contro il governo italiano nella quale si prospetta l'emersione di un nuovo diritto, ossia il diritto a vivere in un sistema climatico stabile.